

Scheda di sicurezza**TLA858 Interline 850 Black Part A****Versione No. 2 Data ultima revisione 09/12/11**

È conforme ai requisiti del Regolamento (CEE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II e del Regolamento (CEE) n. 1272/2008

1. SEZIONE 1: Elementi identificatori della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto** Interline 850 Black Part A

Codice prodotto TLA858

Numero di registrazione

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Utilizzo Vedi scheda tecnica

Destinato esclusivamente ad uso professionale

Sistema di applicazione Vedi scheda tecnica.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore	International Paint Ltd.	Fornitore	International Farbenwerke GmbH
	Stoneygate Lane Felling Gateshead		Lauenburger Landstrasse 11 21039 Börnsen Postfach 800449
	Tyne and Wear NE10 0JY UK		21004 Hamburg Deutschland

Telefono +44 (0)191 469 6111**Telefono** +49 (0)40 720030**Numero di fax** +44 (0)191 438 3711**Numero di fax** +49 (0)40 720 8953**1.4. Numero telefonico di chiamata urgente****Produttore** +44 (0)191 469 6111 (24 h)**Fornitore** +49 (0)551 - 19240
08.00-16.30 (Mo-Do)
08.00-14.00 (Fr)**N. telefonico dell'organismo ufficiale di consultazione:****Solo come avviso per medici e ospedali**

+44 (0)844 892 0111

145

E-mail sdsfellinguk@akzonobel.com**2. SEZIONE 2: Indicazione dei pericoli****2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****Miscela NON ancora classificata secondo il Regolamento (CEE) n. 1272/2008****Classificazione secondo la Direttiva 67/548/CEE o 1999/45/CEE.**

Xi Irritante.

N Pericoloso per l'ambiente.

R10 Infiammabile.

R36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.

R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
 R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

2.2. Informazioni da indicare sull'etichetta

Secondo la Direttiva 1999/45/CEE



Irritante



Pericoloso per l'ambiente

Contiene: Novolacca epossidica, Resine epossidiche (peso molecolare medio <700),

R10 Infiammabile.

R36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.

R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

S23 Non respirare i vapori/aerosoli.

S24 Evitare il contatto con la pelle.

S37 Usare guanti adatti.

S51 Usare soltanto in luogo ben ventilato.

Fraasi P

Contiene resine epossidiche. Leggere le informazioni trasmesse dal fabbricante

2.3. Altri pericoli

Questo prodotto non contiene sostanze PBT/vPvB.

3. SEZIONE 3: Composizione/informazione sugli ingredienti

Le sostanze contenute nel prodotto e di seguito riportate sono considerate pericolose ai sensi del D. Legs. No. 52 del 03/02/97 e del D.M. Salute del 14/06/02 (ovvero Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti) o hanno un loro proprio limite di esposizione occupazionale.

Questi limiti sono indicati nella sezione 8.

Denominazione/Denominazioni chimiche	Peso %	Classificazione 67/548/EEC	Classificazione CEE n. 1272/2008	Osservazioni
Resine epossidiche (peso molecolare medio <700) CAS: 0025068-38-6 Numero CE 500-033-5 Numero indice: 603-074-00-8 N. Reg. REACH: 01-2119456619-26-xxxx	10 - < 25	R43 Xi;R36/38 N;R51-53	Eye Irrit. 2;H319 Skin Irrit. 2;H315 Skin Sens. 1;H317 Aquatic Chronic 2;H411	[1]
5-Metil-2-esanone CAS: 0000110-12-3 Numero CE 203-737-8 Numero indice: 606-026-00-4 N. Reg. REACH:	2.5 - < 10	R10 Xn;R20	Flam. Liq. 3;H226 Acute Tox. 4;H332	[1][2]
Novolacca epossidica CAS: 0028064-14-4 Numero CE 500-108-2 Numero indice:	2.5 - < 10	Xi;R36/38 Xi;R43 N;R51/53	Skin Irrit. 2;H315 Eye Irrit. 2;H319 Skin Sens. 1;H317 Aquatic Chronic	[1]

N. Reg. REACH:			2;H411	
Nafta solvente (petrolio), aromatica leggera CAS: 0064742-95-6 Numero CE 265-199-0 Numero indice: 649-356-00-4 N. Reg. REACH:	2.5 - < 10	Xn;R65	Asp. Tox. 1;H304	H; P [1]
1,2,4-Trimetilbenzene CAS: 0000095-63-6 Numero CE 202-436-9 Numero indice: 601-043-00-3 N. Reg. REACH:	1 - < 2.5	R10 Xn;R20 Xi;R36/37/38 N;R51-53	Flam. Liq. 3;H226 Acute Tox. 4;H332 Eye Irrit. 2;H319 STOT SE 3;H335 Skin Irrit. 2;H315 Aquatic Chronic 2;H411	[1][2]

[1] Sostanza classificata come pericolosa per la salute o per l'ambiente

[2] Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro

[3] Sostanza PBT o Sostanza vPvB

* Il testo completo delle frasi è riportato nella sezione 16.

4. SEZIONE 4: Misure di pronto soccorso

4.1. Descrizione delle misure di pronto soccorso

Generali

In tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche. Se l'infortunato è incosciente, non somministrare nulla per bocca.

Inalazione

Portare il paziente in zona ben aerata, tenerlo al caldo e a riposo. Se la respirazione è irregolare o si è fermata, ricorrere alla respirazione artificiale. Nel caso di perdita di coscienza, mettere in posizione di sicurezza e richiedere l'intervento medico.

Contatto con la pelle

Togliere gli abiti contaminati. Lavare bene le parti interessate con acqua e sapone o con detergente appropriato. NON usare solventi o diluenti.

Contatto con gli occhi

Lavare con abbondante acqua fresca per almeno 10 minuti, tenendo le palpebre ben aperte. Se necessario ricorrere a cure specialistiche.

Ingestione

In caso di ingestione accidentale ricorrere immediatamente a cure mediche. Mantenere a riposo. NON provocare il vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Nessun dato disponibile

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Nessun dato disponibile

5. SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Consigliati: schiuma resistente all'alcool, CO², polveri, acqua nebulizzata.

Da non usare: getti d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il fuoco produce un fumo nero denso. I prodotti di decomposizione possono comprendere i seguenti materiali: monossido di carbonio, anidride carbonica, fumo, ossidi di azoto.

Evitare l'esposizione e, all'occorrenza, usare un autorespiratore.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Raffreddare con acqua i contenitori chiusi esposti al fuoco. Impedire che i liquidi di estinzione defluiscano verso fognature o corsi d'acqua.

6. SEZIONE 6: Misure in caso di fuoriuscita accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Eliminare le possibili sorgenti di ignizione. Non accendere e spegnere luci o apparecchiature elettriche non protette. Nel caso di spandimento in uno spazio confinato evacuare immediatamente l'area interessata e non rientrarvi prima di avere accertato che la concentrazione di vapori di solvente non sia inferiore al limite inferiore di esplosività.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare che il liquido di perdita defluisca verso fognature o corsi d'acqua.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aerare la zona. Non respirare i vapori. Fare riferimento alle misure precauzionali riportate nei paragrafi 8.

Contenere e assorbire il liquido versato con materiale assorbente inerte (per esempio, sabbia, terra, vermiculite, farina fossile). Porre il materiale in contenitori chiusi all'esterno dell'edificio e smaltire secondo quanto stabilito dalla legge Ronchi D.LEGS N° 22 del 5/2/97 e successive modifiche. (Vedere sezione 13).

Pulire a zona interessata preferibilmente con un liquido detergente. Non usare solventi.

Evitare che il liquido di perdita defluisca verso fognature o corsi d'acqua.

In caso di fuoriuscita accidentale e contaminazione di fognature, corsi d'acqua, informare le Autorità competenti.

Smaltire secondo le norme stabilite nella Legge Ronchi, D.LEGS. N° 22 5/2/97 .

7. SEZIONE 7: Manipolazione e stoccaggio

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Protezione delle mani

Questo prodotto contiene solventi. I vapori di solvente sono più pesanti dell'aria e possono spandersi lungo il pavimento. I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria. Le zone di stoccaggio, preparazione ed utilizzo devono essere ben ventilate al fine di prevenire la formazione di concentrazioni di vapori che potrebbero risultare infiammabili od esplosive nell'aria e di evitare la creazione di concentrazioni più alte del limite di esposizione occupazionale.

Stoccaggio

Utilizzare i contenitori con cura evitando danni e spandimenti.

Nelle zone di stoccaggio non è consentito fumare nè utilizzare fiamme libere. Si raccomanda inoltre che i muletti e le altre apparecchiature elettriche siano protette secondo le norme di sicurezza.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano dai seguenti materiali: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti.

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Non respirare i vapori e gli aerosoli. Rispettare le raccomandazioni indicate sull'etichetta. Per i mezzi protettivi personali si veda il paragrafo 8.

Nella zona di utilizzazione non si deve fumare, nè bere.

Non usare la pressione per vuotare i contenitori: questi, infatti, non sono recipienti a pressione.

Stoccare in un luogo asciutto e ben ventilato, lontano da fonti di calore e raggi diretti del sole.

Stoccare su cemento od altra pavimentazione preferibilmente dotata di barriere protettive per contenere eventuali perdite. Non impilare più di 3 bancali.

Conservare il recipiente ben chiuso. I contenitori, una volta aperti, devono essere manenuti in posizione verticale per evitare le possibili perdite. Mantenere il prodotto nei contenitori originali.

Vietare l'accesso alle zone di stoccaggio alle persone non autorizzate.

Trattamenti quali carteggiatura, saldatura, rimozione con fiamma ecc. del film di pittura possono generare polveri e/o fumi pericolosi. Lavorare in ambienti ben ventilati. Indossare neessariamente i mezzi di protezione individuale (maschera).

7.3. Usi finali particolari

Non è disponibile uno scenario di esposizione, vedere i dati nella sezione 1.

8. SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

I limiti di esposizione occupazionale sono stati stabiliti dalla Commissione ACGIH.

Sostanza	Breve termine(15 min.)		Lungo termine(peso mediato su 8 ore)		Commenti
	ppm	mg/m ³	ppm	mg/m ³	
5-Metil-2-esanone			20	95	

Sostanza

(C) Limite di esposizione massima

(+) Esiste un rischio di assorbimento cutaneo

Valori DNEL/PNEC

Nessun dato disponibile per la miscela.

8.2. Controlli dell'esposizione

Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente aerati. Ove possibile, installare fonti di aspirazione localizzata ed efficaci sistemi di ricambio d'aria generale. Se queste misure non sono sufficienti a mantenere le concentrazioni dei materiali particellari e dei vapori di solventi al di sotto del limite di esposizione, sarà necessario far uso di adeguati mezzi di protezione delle vie respiratorie.

Protezioni per gli occhi/il volto

Utilizzare occhiali o maschere di sicurezza per proteggersi da eventuali schizzi di liquido. La protezione degli occhi devono soddisfare i requisiti della norma EN 166.

Protezione della pelle

In caso di contatto prolungato o ripetuto utilizzare i guanti. Le creme di protezione possono incrementare lo schermo protettivo sulle aree esposte della pelle, non dovrebbero tuttavia essere applicate una volta che La pelle è già stata esposta. Dopo il contatto lavare a fondo la pelle. Usare guanti chimico resistenti classe EN 374; guanti protettivi per sostanze chimiche e micro-organismi.

Guanti consigliati: Viton ® or Nitrile

Tempo minimo di permeazione: 480 min

Guanti consigliati sono prodotto contenente i comuni solventi. Quando e' previsto un contatto frequente o prolungato si raccomanda l'uso di guanti protettivi di classe 6 (tempo di permeazione maggiore di 480 mimuti secondo EN 3740-3) Nel caso di contatto occasionale si consiglia l'uso di guanti protettivi di classe 2 (tempo di permeazione maggiore di 2 ore secondo EN 3740-3)

NB. La scelta dei guanti deve tenere conto anche delle altre specifiche lavorazioni fatte sul luogo di lavoro, ad esempio la presenza di altre sostanze chimiche, rischi fisici e i possibili reazioni allergiche al materiale usato per la produzione del guanto, pertanto consultare il fornitore di fiducia.

L'utilizzatore deve controllare che la scelta definitiva del tipo di guanto per la manipolazione di questo prodotto sia la maggiormente adeguata e tenga conto delle particolari condizioni di uso, come specificato nella valutazione dei rischi dell'utilizzatore.

Altro

Indossare indumenti per proteggere il corpo, le braccia e le gambe. Evitare di esporre qualsiasi parte della pelle. In caso di impossibilità a proteggere una parte del corpo con indumenti, (viso e collo) utilizzare creme barriera. Non utilizzare creme per proteggere zone del corpo già contaminate. Non usare vaselina. In caso di eventuale contatto lavare abbondantemente tutte le parti contaminate.

Protezione delle vie respiratorie

Se il personale è esposto a concentrazioni superiori al limite di esposizione, usare respiratori appropriati e omologati. Per massima protezione, quando si spruzza il prodotto, si consiglia di usare un filtro multistrato del tipo a combinazione, come ABEK1. Negli spazi chiusi usare l'aria compressa o un respiratore ad aria pura.

Pericoli termici

Nessun dato disponibile per la miscela.

9. SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

Aspetto	Nero Liquido
Odore	Odore di solvente
Soglia di odore	Non misurato
pH	Non misurato
Punto di fusione / punto di congelamento (°C)	Non misurato
Punto di ebollizione iniziale e campo di ebollizione (°C)	126.5
Punto d'infiammabilità (°C)	42
Tasso di evaporazione (Etere = 1)	Non misurato
Infiammabilità (solidi, gas)	Non pertinente
Limite superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Limite inferiore di esplosività:: Non misurato Limite di esplosione superiore: Non misurato
Pressione di vapore (Pa)	Non misurato
Densità di vapore	Più pesante dell'aria
Densità relativa	1.65
Solubilità	Non miscibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	Non misurato
Temperatura di autoaccensione (°C)	Non misurato
Temperatura di decomposizione (°C)	Non misurato
Viscosità (cSt)	114

9.2. Altri dati

Nessuna informazione ulteriore

10. SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun dato disponibile

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile se vengono adottate le procedure di manipolazione e stoccaggio consigliate (vedi sezione 7). Se esposto ad alte temperature può dare luogo a prodotti di decomposizione pericolosi quali ossido di carbonio, anidride carbonica, ossidi di azoto e fumo.

Tenere lontano da agenti ossidanti materiali fortemente alcalini e fortemente acidi per evitare possibili reazioni esotermiche.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Può reagire esotermicamente con: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti.

10.4. Condizioni da evitare

Stabile nelle condizioni di stoccaggio e manipolazione raccomandate (vedere sezione 7).

10.5. Materiali incompatibili

Tenere lontano dai seguenti materiali: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Il fuoco produce un fumo nero denso. I prodotti di decomposizione possono comprendere i seguenti materiali: monossido di carbonio, anidride carbonica, fumo, ossidi di azoto.

Evitare l'esposizione e, all'occorrenza, usare un autorespiratore.

11. SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

tossicità acuta

Esposizioni a concentrazioni di vapore solvente superiori ai limiti di esposizione occupazionale possono nuocere alla salute e causare irritazioni al sistema respiratorio ed alle sue mucose, ai reni, al fegato ed al sistema nervoso centrale. Alcuni dei sintomi possono essere cefalea, nausea, fatica, debolezza muscolare, sonnolenza ed in casi estremi perdita di coscienza.

Il contatto prolungato e ripetuto con il preparato può portare alla perdita dello strato di grasso della pelle con conseguente disidratazione e secchezza e in alcuni casi causare dermatiti. I solventi possono essere assorbiti attraverso la pelle. Schizzi di liquido negli occhi possono causare irritazione con possibili danni.

Sulla base delle conoscenze sulle proprietà delle resine epossidiche e considerando le informazioni tossicologiche a disposizione per preparati analoghi, questo prodotto può essere irritante ed avere un effetto sensibilizzante per la pelle. Le resine epossidiche a basso peso molecolare sono irritanti per gli occhi, le mucose e la pelle.

Ingrediente	Orale LD50, mg/kg	Pelle LD50, mg/kg	Inalazione Vapore LD50, mg/L/4h	Inalazione polvere/nebbia LD50, mg/L/4h
1,2,4-Trimetilbenzene - (95-63-6)	3,400.00, Ratto	3,160.00, Coniglio	18.00, Ratto	Nessun dato disponibile
5-Metil-2-esanone - (110-12-3)	3,200.00, Ratto	8,110.00, Coniglio	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile
Nafta solvente (petrolio), aromatica leggera - (64742-95-6)	6,800.00, Ratto	3,400.00, Coniglio	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile
Novolacca epossidica - (28064-14-4)	2,000.00, Ratto	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile
Resine epossidiche (peso molecolare medio <700) - (25068-38-6)	2,000.00, Ratto	2,000.00, Coniglio	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile

12. SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Il preparato è stato valutato utilizzando il metodo convenzionale del decreto legislativo 14 Marzo 2003 n. 65 ed è conseguentemente classificato in base alle sue proprietà ecotossicologiche. Vedere sezioni 2 e 3

per i dettagli.

Non sono disponibili dati specifici sul preparato.

Il prodotto non va versato in fognature o corsi d'acqua.

Ecotossicità acquatica

Denominazione	96 hr LC50 fish, mg/l	48 hr EC50 crustacea, mg/l	ErC50 algae, mg/l
Resine epossidiche (peso molecolare medio <700) - (25068-38-6)	3.10, Pimephales promelas	1.40, Daphnia magna	Nessun dato disponibile
5-Metil-2-esanone - (110-12-3)	159.00, Pimephales promelas	560.00, Daphnia magna	920.00 (72 hr), Chlorococcales
Novolacca epossidica - (28064-14-4)	9.00, Oncorhynchus mykiss	9.00, Daphnia magna	Nessun dato disponibile
Nafta solvente (petrolio), aromatica leggera - (64742-95-6)	9.22, Oncorhynchus mykiss	6.14, Daphnia magna	19.00 (72 hr), Selenastrum capricornutum
1,2,4-Trimetilbenzene - (95-63-6)	7.72, Pimephales promelas	3.60, Daphnia magna	Nessun dato disponibile

12.2. Persistenza e degradabilità

Non esistono dati disponibili sul preparato stesso.

12.3. Potenziale di bioaccumulazione

Non misurato

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questo prodotto non contiene sostanze PBT/vPvB.

12.6. Altri effetti nocivi

Nessun dato disponibile

13. SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Evitare spandimenti in fognature o corsi d'acqua. Gli scarti ed i contenitori vuoti devono essere smaltiti secondi le norme vigenti (Legge Ronchi, D.LEGS N° 22 del 5/2/97 e

successive modifiche).

La Classificazione del Catalogo Europeo dei Rifiuti di questo prodotto, quando se ne dispone come rifiuto, è 08 01 11 Rifiuto pittura e vernice contenente solventi organici o altre sostanze pericolose. Se viene mischiato con altri rifiuti potrebbe non applicarsi più questo codice e dovrebbe essere assegnato il codice appropriato. Per ulteriori informazioni contattare l'Autorità locale preposta ai rifiuti.

14. SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU 1263

14.2. Nome di spedizione appropriato PAINT
ONU

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/ADN

UN1263 Pitture, 3, III

handling, storage, application, use, misuse or disposal of the product and, so far as permitted by applicable law, the manufacturer expressly disclaims liability for any and all loss, damages and/or expenses arising out of or in any way connected to the storage, handling, use or disposal of the product. Safe handling, storage, use and disposal are the responsibility of the users. Users must comply with all applicable health and safety laws.

Unless we have agreed to the contrary, all products are supplied by us subject to our standard terms and conditions of business, which include limitations of liability. Please make sure to refer to these and / or the relevant agreement which you have with AkzoNobel (or its affiliate, as the case may be).

© AkzoNobel

Le informazioni date in questa sono stabilite dalla Regolamento (CE) n. 1907/2006

Testo completo delle frasi R, H & EUH riportato nella sezione 3:

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H332 Nocivo se inalato.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

R10 Infiammabile.

R20 Nocivo per inalazione.

R36/37/38 Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

R36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.

R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

Le sezioni seguenti sono stati modificati rispetto alla precedente revisione.

11. SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

12. SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Fine del documento



International Paint declina ogni responsabilità per quanto riportato sulla scheda tecnica del prodotto che, insieme a questa scheda di sicurezza e all'etichetta presente sulla latta, costituisce l'insieme di informazioni del prodotto stesso. Le schede tecniche del prodotto possono essere richieste presso la sede dell'International Paint o visitando i nostri siti Internet www.yachtpaint.com, www.international-marine.com, www.international-pc.com